



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 04/12/2023

Numero Registro Dipartimento 3918

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18024 DEL 04/12/2023

Oggetto: D.P.C.M. 16.11.2021 – D.D.G. N. 10879 DEL 16/09/2022- RIPARTO DI CUI ALLA
TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 16/11/2021 - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE A FAVORE
DELL'ASSOCIAZIONE PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS GESTORE DEL CENTRO
ANTIVIOLENZA “ANGELA MORABITO” – CUP J31H22000330001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme
informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati
della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022, quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” al Dott. Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”, con il quale è stato conferito di dirigenza del Settore 2 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione

Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M.16.11.2021 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»anno 2019,di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013,n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013,n.119,annualità 2021” si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 1.000.449,12;

-la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad € 1.000.449,00;

- euro 589.449,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti tenuto conto dei criteri di cui all'art.5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119,

- euro 411.000,00 da destinare, ai sensi dell'art.5 del citato decreto-legge n.93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)», per perseguire le finalità dell'art.5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l);

VISTA la DGR n. 54 della seduta del 18.2.2022 recante "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022/2024–Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità-annualità 2021, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n.119 (Prot. n. 52906 del 03/02/2022 e prot.n. 66244 del 10/02/2022)";

DATO ATTO che:

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2021 ammontanti ad € 589.449,12 risultano disponibili per l'impegno:

- € 562.221,92 sul capitolo di uscita U6201056001;
- € 27.227,20 sul capitolo di uscita U6201056002;

- il finanziamento effettivamente erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture residenziali già esistenti (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza di cui al punto precedente assomma in totale ad euro 589.449,00, così distinto:

- euro 562.221,80 ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)";
- euro 27.227,20 al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)"
- codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";

CONCERTATA con il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne", di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 26.01.2022 la programmazione dei fondi di cui al DPCM 16.11.2021, giusto verbale in atti nel quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell'erogazione dei fondi di che trattasi;

CONSIDERATO che con nota prot Siar n. 72632 del 14/02/2022 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 4 del DPCM di riferimento;

STABILITO che sulla scorta dei dati comunicati al DPO è stata redatta la tabella 1 di riparto e che il finanziamento sarà erogato a seguito dell'approvazione di uno specifico programma di intervento in ottemperanza agli obiettivi di cui all'art 2 comma 2 del DPCM 2021;

VISTO il D.D.G. n. 10879 del 16/09/2022, pubblicato sul BUR Calabria nr. 223 del 07/10/2022, parte seconda, che approva lo schema di lettera di invito, lo schema di convenzione e il prospetto di assegnazione delle risorse;

STABILITO che il finanziamento di cui in epigrafe, ripartito secondo l'allegato prospetto C) che è parte integrante e sostanziale del citato decreto dirigenziale, è attribuito, in ossequio a quanto prescritto dall'art 2 commi a) e b) del DPCM di riferimento, ai centri antiviolenza e alle case rifugio pubblici/che e privati/e già esistenti in ogni regione;

CONSIDERATO che:

- il numero dei centri antiviolenza iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e delle strutture autorizzate già esistenti per donne vittime di violenza, che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, e riconosciute dalla Regione Calabria alla data del DPCM 2021, sul cui numero sono state quantificate con il relativo criterio di calcolo le relative risorse, è di 13 Centri antiviolenza e 6 Case Rifugio;
- con D.D.S. nr. 16609 del 16/12/2022 è stata impegnata la somma di € 589.449,00 così distinta:
 - euro 562.221,80 ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)", giusta impegno perfetto nr. 9092/2022;
 - euro 27.227,20 al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali", giusta impegno perfetto nr. 9093/2022;

DATO ATTO che:

- l'Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus risulta assegnataria della somma di € 27.227,20, come da prospetto allegato A) al decreto dirigenziale n. 16609 del 16/12/2023;
- il Settore, con nota prot. n. 411996 del 20/09/2022 ha invitato l'Ente a presentare idonea progettazione in relazione al DDG n. 10879/2022 sopra menzionato;
- l'Associazione ha presentato il progetto denominato "CAV. A. MORABITO 13", acquisito al prot. n. 475053 del 27/10/2022, per un costo complessivo di € 27.227,20 di cui € 27.227,20 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento;
- con nota prot n. 569231 del 21/12/2022 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 27.227,20 di cui € 27.227,20 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento -
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J31H2200033000;

RICHIAMATA la convenzione rep. n. 15277 del 13/03/2023;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 1 della convenzione su indicata prevede l'erogazione della prima soluzione pari al 90% del contributo totale concesso, da erogare previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) e previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato;

VISTO che:

- l'Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus, ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, con nota del 29/11/2023, acquisita al prot. n. 531082 del 29/11/2023;

- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la polizza fideiussoria n. 197434909, rilasciata da UnipolSai Assicurazioni Agenzia 6018 di Reggio Calabria, con effetto dal 21/11/2023 e scadente il 21/11/2024, a garanzia del 100% dell'importo anticipato e dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato all'Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus, pari al 90% del contributo concesso per complessivi € 24.504,48;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 24.504,48 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato 2023 nr. 5745/2023 del 01/01/2023;

VISTO che:

- la verifica istruttoria Identificativo Univoco Richiesta 202300004462195 del 04/12/2023, prevista dall'art. 48 bis del DPR n.602/1973 (Equitalia) ha dato esito negativo;

- in data 02/11/2023 è stato richiesto il DURC protocollo INAIL_41076079 , con scadenza il 01/03/2024 e che lo stesso è risultato regolare;

- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00 e che, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.L.gs159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque autocertificazione antimafia, giusta nota prot. n 475053 del 27/10/2022 in atti, con la quale l'Associazione ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art 67del D.L.gs 159/2011s.m.i.;

RITENUTO di procedere alla liquidazione dell'acconto del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile all'Associazione "Piccola Opera Papa Giovanni Onlus, gestore del Centro Antiviolenza "Angela Morabito" per il progetto di cui sopra, pari ad € 24.504,48;

VISTA la distinta di liquidazione nr. 16322 del 01/12/2023 ,allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di **liquidare** all' Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus, gestore del Centro Antiviolenza "Angela Morabito", per il progetto denominato "CAV A. MORABITO 13", la somma di euro 24.504,48 sul Conto Corrente dedicato intestata allo stessa, a titolo di anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione nr. 16322 del 01/12/2023, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di **imputare** la spesa di € 24.504,48 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201056001impegno di spesa riaccertato 2023 nr. 5745/2023;

- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di euro 24.504,48 (Euro Ventiquattromilacinquecentoquattro/48) mediante bonifico bancario;

- di **notificare** il presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento;

-di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

-di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

-di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

